

Pordenone, li 26/10/2022

**CIRCOLARE INFORMATIVA N° 40/2022**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Direttiva Insolvency e adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili</b>
-----------------	--

Il 15 luglio 2022 è entrato in vigore il nuovo Codice della Crisi d'Impresa. Tra i suoi obiettivi principali quello di stimolare le imprese ad affrontare la crisi prima che questa diventi patologica, nella prospettiva di privilegiare soluzioni che garantiscano la continuità aziendale rispetto a quelle liquidatorie.

La Direttiva Insolvency (le cui disposizioni sono state recepite all'interno del Codice della Crisi d'Impresa), nello stabilire che *“Le imprese non sane che non hanno prospettive di sopravvivenza dovrebbero essere liquidate il più presto possibile. Se un debitore che versa in difficoltà finanziarie non è sano o non può tornare ad esserlo in tempi rapidi, gli sforzi di ristrutturazione potrebbero comportare un’accelerazione e un accumulo delle perdite a danno dei creditori, dei lavoratori e di altri portatori di interessi, come dell’economia nel suo complesso”* ha portato il Consiglio Superiore della Magistratura ad adottare delle Linee Guida su come gli uffici dovranno affrontare le procedure concorsuali secondo i principi della nuova disciplina. In poche parole, i giudici e tutte le parti coinvolte nel giudicare le aziende tenderanno a “buttar fuori” dal mercato le imprese che non sono risanabili, a tutela dell’economia e della collettività. Ed in via preventiva anche gli istituti di credito terranno presumibilmente un comportamento cautelativo, negando gli affidamenti alle aziende che non rispettino gli elementi minimi di sostenibilità.

Si rende dunque necessario, come indicato dalla normativa in questione, che l’azienda si adoperi per mantenere un sistema economico sano, dotandosi di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili con sistemi di allerta precoce i quali permettono un controllo preventivo, in grado di eliminare il problema alla radice. L’azienda sana che manca degli adeguati assetti organizzativi previsti dall’art. 2086 cc. tende a fare maggiormente debito e inevitabilmente trascina con sé la responsabilità dell’amministratore, del sindaco e del revisore, delle banche e dei professionisti. Dotarsi dei suddetti assetti organizzativi mette l’azienda nelle condizioni di riconoscere tempestivamente i possibili segnali di crisi e intervenire subito per il risanamento.

Per informazioni rivolgersi a:

Pietro Aloisio cell.: 335.6375575 mail: [pietro.aloisio@applika.net](mailto:pietro.aloisio@applika.net)

Ricordiamo che tutte le circolari informative sono consultabili nella sezione news del ns. sito [www.applika.net](http://www.applika.net)

Cordiali saluti,

**APPLIKA Srl**

Questa e-mail Vi è arrivata perché avete inserito il Vostro indirizzo di posta elettronica nel ns. database (o qualcuno lo ha fatto in vece Vostra) o perché il Vostro indirizzo e-mail è stato acquisito da Fonti/Elenchi pubblici o perché è stato registrato in seguito ad incontri commerciali o contatti per telefono o fax. Dal momento che non siamo interessati ad inviare messaggi promozionali a persone o aziende non interessate ai ns. servizi o non consenzienti e, in riferimento al Reg. UE. 679/2016, se non intendete più ricevere nostre comunicazioni potete cancellarVi contattando Applika srl al seguente indirizzo e-mail: [amministrazione@applika.net](mailto:amministrazione@applika.net)

APPLIKA SRL  
SEDE LEGALE E STUDI CONSULENZA  
via Beato Odorico, 7 - 33170 Pordenone (PN)  
Tel. +39 0434 247632 - Fax +39 0434 245765  
[info@applika.net](mailto:info@applika.net) - PEC: [applika@pec.applika.net](mailto:applika@pec.applika.net)

[www.applika.net](http://www.applika.net)

C.F. e P.IVA 01472540937 - REA PN - 79453  
Capitale sociale € 26.250,00

Azienda con Sistema di Gestione  
Qualità e Sicurezza certificato  
secondo le norme ISO 9001:2015  
e UNI EN ISO 45001:2018



UNI EN ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 45001:2018

CFA **AiFOS**  
Associazione Italiana Formatori ed  
Operatori della Sicurezza sul Lavoro